

## TEST DI AMMISSIONE AL CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE: PRECISAZIONI

Con l'approssimarsi della data per l'esame di ammissione al Corso ad Indirizzo musicale è opportuno fare alcune precisazioni sul test d'ingresso.

La durata della prova è di circa 5 minuti e consiste nel sottoporre al candidato 3 prove di carattere musicale preparate prima dai docenti esaminatori e assolutamente uguali per tutti:

- **Prova ritmica** – è costituita da una brevissima sequenza ritmica proposta da uno dei docenti con il battito delle mani: l'alunno dovrà ripetere la progressione dimostrando la capacità di distinguere la durata dei diversi suoni.
- **Intonazione** – è costituita da una breve sequenza melodico – ritmica proposta da uno dei docenti adoperando uno degli strumenti del corso (pianoforte, oboe, violoncello o chitarra): l'alunno dovrà ripetere vocalmente la breve melodia ascoltata dimostrando la capacità di intonare e riprodurre con la voce quanto proposto.
- **Discriminazione delle altezze** – è costituita da una sequenza di 3 suoni, il primo e il terzo di uguale altezza, il secondo invece di altezza variabile: l'alunno dovrà riconoscere e distinguere se il suono centrale è più grave o più acuto degli altri due.

Il quarto ed ultimo parametro preso in esame non valuta le capacità musicali dell'allievo ma è una considerazione sulla predisposizione fisica che può agevolare il ragazzo nello studio di uno strumento piuttosto che in un altro. Saranno i docenti esaminatori a valutare le caratteristiche fisiche (dimensione e forma delle mani, lunghezza delle braccia, conformazione delle labbra, grandezza della cassa toracica ecc.) determinanti per l'assegnazione dello strumento.

Come si evince dall'annessa scheda di ammissione, la commissione in sede di esame attribuirà un voto ad ogni prova e assegnerà lo strumento, tenendo conto sia delle preferenze mostrate che delle attitudini fisiche e naturalmente anche di una ripartizione equilibrata all'interno delle classi. Potrebbe infatti capitare che tutti gli iscritti avessero indicato come primo in ordine di preferenza lo stesso strumento, pur non avendolo mai studiato prima, semplicemente sulla base delle proprie esperienze. In realtà lo studio di questi quattro strumenti, in questa fase iniziale, è molto simile: pur avendo ciascuno spiccate caratteristiche, gli ingredienti fondamentali dell'approccio allo strumento saranno la costanza nell'applicazione, l'attenzione durante la lezione, lo sviluppo delle capacità uditive, l'acquisizione di una gestualità musicale, l'accrescimento del senso ritmico ovvero una serie di meta-obiettivi che valgono per qualsiasi attività strumentale musicale. Per questo motivo, qualora la scelta dello strumento preferito non sia dettata da una effettiva conoscenza, è bene farsi guidare dai professori che tenteranno di individuare lo strumento che più si addice all'alunno.

Al termine degli esami sarà stilata una graduatoria che indicherà gli alunni che hanno superato il test di ammissione, il punteggio conseguito e lo strumento attribuito.